

**Dopo la straordinaria edizione del 1978**  
**Ancona e le Marche tornano ad ospitare la rassegna iridata**  
**CAMPIONATO DEL MONDO ASSOLUTO**  
**PALLAVOLO MASCHILE VOLLEY2010: ANCONA FA IL BIS**

A trentadue anni da quando l'Italia del Volley conquistò per la prima volta nella storia il podio iridato, **Ancona torna ad ospitare il Campionato del Mondo assoluto di pallavolo maschile.**

**In quel magico 1978 Ancona fu due volte protagonista: al Palasport di Via Veneto, che ospitò un girone, e sul podio su cui salì, con la formazione entrata nella storia del volley mondiale con il nome di "Gabbiano d'argento", anche il giovanissimo anconetano Massimo Concetti.**

**Per l'edizione 2010 Ancona è inserita a pieno titolo tra le 10 principali città italiane scelte per ospitare il mondiale ed è l'unica, con Roma, a poter vantare la presenza dei migliori pallavolisti del pianeta in due diverse edizioni della rassegna iridata.**

**Dal 30 settembre al 2 ottobre 2010 il capoluogo dorico ospiterà al PalaRossini la seconda fase di Volley2010.**

Naturalmente saranno i risultati dei gironi eliminatori a stabilire quali Nazionali approderanno ad Ancona, ma è facile ipotizzare che **sei tra le più forti rappresentative del mondo saranno di scena al PalaRossini.** Tra queste, con tutta probabilità, gli Stati Uniti campioni olimpici in carica **Due i gironi (composti da tre squadre ciascuno) che faranno da trampolino per semifinali e finali, sottolineando la significatività della "fase dorica" nelle dinamiche di sviluppo del torneo.**

Livello di gioco assoluto e spettacolo assicurato, in campo e sugli spalti, a coronamento del cammino che ha portato le Marche a vantare un ruolo di primissimo piano nella pallavolo nazionale ed internazionale.

**Il mondiale di Ancona è il mondiale di un'intera regione,** all'avanguardia per numero di praticanti e crescenti conferme nei risultati dei club, ed è frutto del riconoscimento di una capacità organizzativa con cui **negli ultimi venti anni sono stati gestiti eventi di grande spessore:** dal Mondiale per Club del 1992 al "Marche Open" del 2002 (21 incontri internazionali in 20 giorni), dalla finale di Coppa Coppe femminile del 1994 alla finale di Coppa Italia maschile del 2000, dal

“World Open Women” del 2002 alle cinque World League (1997, 1999, 2000, 2002, 2005), solo per citare i più significativi.

**L'Amministrazione Comunale di Ancona, Provincia, Regione e Le Marche del Volley (organizzatore dell'evento) sono consapevoli che il progetto di Ancona e delle “Marche mondiali” coinvolgeranno non solamente la pallavolo ma tutto il mondo dello sport.**

L'attesa e l'interesse per il mondiale crescono non solo tra le società ed i praticanti, ma nelle scuole, tra gli amatori, nei centri di aggregazione, nelle parrocchie, nel mondo industriale e commerciale.

**Ancona e le Marche guardano con legittimo orgoglio alla propria immagine in mondovisione, garantita da un ampio numero di ore di diretta televisiva realizzate per la prima volta con 10 telecamere.** Il PalaRossini ed il suo planet si rifaranno il “look” per essere pronti a giocare al meglio una partita parallela a quelle che si disputeranno sul taraflex dell'impianto di Passo Varano: quella dell'immagine.

**Una sfida organizzativa che avrà un preludio con l'incontro di World League Italia - Cina in programma al PalaRossini il prossimo 13 giugno.**

**L'incontro non a caso viene ospitato, nell'anno culturale della Cina in Italia, dalla regione in cui è nato Padre Matteo Ricci** (di cui nel 2010 ricorre il IV centenario della nascita), famosissimo in Cina, unico occidentale che ha l'onore di essere sepolto nella Città Proibita a Pechino.

La sua opera, unanimemente considerata una **pietra miliare dei rapporti fra Cina e Occidente**, ha **molti valori in comune con lo Sport inteso come veicolo di scambio di cultura, promotore dell'amicizia tra i popoli, educatore al rispetto dell'altro.**

Con straordinaria e modernissima sensibilità, Padre Ricci infatti basò l'attività di missionario sul **rispetto e l'integrazione con la cultura locale** attraverso l'opera di divulgazione scientifica. A lui si devono, tra i tanti strumenti mediatori realizzati per alimentare il connubio Oriente-Occidente, le mappe ricciane, versioni, via via più dettagliate, del suo famosissimo "**mappamondo**", capolavoro della cartografia dell'epoca: **molti dei nomi cinesi creati da Ricci per i paesi europei sono in uso ancora oggi.**

**Mappamondo, mondo, mondiale. Ad Ancona, capoluogo delle Marche “mondiali”. Dove sennò?**